

Alberi

Preziosi sotto numerosi aspetti

-  Producono frutta, succo e tè
-  Forniscono ombra in estate
-  Costituiscono un habitat per numerose specie animali



1. Vantaggi per l'uomo e la natura

Un albero non solo fornisce ombra, ma con le sue foglie raffredda l'aria circostante attraverso l'evaporazione dell'acqua. In mezzo ai complessi residenziali, gli alberi – che siano singoli, possenti, in fila, in gruppo o in un viale – aiutano a ridurre l'effetto isola di calore e fanno vivere il corso delle stagioni. In primavera sbocciano i fiori, poi maturano i frutti che vengono raccolti nella tarda estate, in autunno si colo-

Bahnhofstrasse 94, 5000 Aarau

T +41 44 388 53 00

info@jardinsuisse.ch | jardinsuisse.ch

JardinSuisse

Associazione svizzera imprenditori giardinieri

Qui germoglia il futuro.

rano le foglie e in inverno si può ammirare l'intricato intreccio dei rami. Un albero grande e vecchio espleta svariate funzioni, tra cui quella di essere un habitat e una fonte di cibo per animali come il picchio, il gufo, gli uccelli canori, gli scoiattoli, gli insetti o i ragni. Sulla sua superficie crescono licheni, muschi e vischi. L'essere umano utilizza i fiori e i frutti per scopi culinari, e il legno come materiale da costruzione o combustibile. Esiste poi un posto migliore per un'altalena o un'amaca del proprio albero in giardino? Per tutti questi motivi, nei progetti edili bisognerebbe se possibile sempre rinunciare a tagliare alberi vecchi. Adottando misure volte a curare, mantenere e proteggere un albero (attuate da ditte specializzate), la vita di quest'ultimo può venire sensibilmente prolungata senza che esso diventi in un rischio per la sicurezza.



Cinciarella

Scoiattolo

Picchio rosso maggiore

Rampichino comune

2. Istruzioni per la messa a dimora

2.1. Pianificare l'ubicazione

Si può trovare un albero idoneo per quasi tutte le ubicazioni. Nella ricerca del luogo adatto occorre assolutamente considerare le distanze dai confini, eventuali tubature sotterranee e l'altezza che l'albero può raggiungere. Per aumentarne l'aspettativa di vita, le radici devono inoltre avere spazio a sufficienza. Tali luoghi si trovano nella norma su superfici verdi non asfaltate. Anche la chioma dovrebbe poter svilupparsi nella sua forma naturale, in modo da evitare ingenti interventi di cura in futuro.

2.2. Scelta del tipo e della grandezza dell'albero

Si può scegliere tra numerose specie di alberi autoctoni ed esotici, ma per motivi ecologici occorrerebbe prediligere specie indigene e alberi da frutto ad alto fusto. Bisognerebbe inoltre considerare il clima, il suolo e la luce a disposizione.

2.3. Messa a dimora

Idealmente gli alberi vanno piantati tra i mesi di novembre e marzo, meglio se a fine autunno così da anticipare il primo gelo. La crescita è maggiore con piante giovani a radici nude provenienti direttamente dal campo di un vivaio regionale o da vivai forestali. Grandi esemplari con zolle radicali o i cosiddetti alberi in contenitori sono in genere nettamente più costosi e mostrano più difficoltà nella crescita. Per la messa a

dimora serve una buca profonda circa un metro e con un diametro poco più grande della zolla radicale. La vegetazione in superficie e, se possibile, gli strati superficiale (spesso scuro e contenente humus) e minerale (più chiaro e sassoso) vengono rimossi separatamente. Le radici devono avere spazio a sufficienza nella buca, in quanto non possono piegarsi verso il basso. Se sono molto lunghe e danneggiate devono essere accorciate con forbici da giardiniere. Come protezione dai topi, la buca va rivestita con una rete metallica zincata (larghezza delle maglie di 13 mm) ricongiunta in alto che circonda completamente la zolla radicale. In mezzo alla buca viene posizionato un palo di sostegno. L'albero dovrebbe sempre essere piantato 5-10 centimetri più in alto del suolo, poiché la zolla tende a sprofondare nel terreno smosso della buca. Piantarlo troppo in profondità può comprometterne la crescita. L'importante è che le radici superiori siano ricoperte con circa cinque centimetri di terriccio. Il punto di innesto degli alberi da frutto (che presentano un ispessimento del tronco), invece, deve essere più alto del terreno di almeno un palmo della mano. Mentre si distribuisce lo strato superficiale ricco di humus attorno alle radici, bisogna scuotere continuamente il tronco con vigore affinché non rimangano spazi vuoti nella zona delle radici. Lo strato minerale va modellato a mo' di bordo per l'innaffiatura attorno all'albero, il quale deve essere bagnato adeguatamente dopo la messa a dimora. Il fissaggio al palo di sostegno serve a evitare che le giovani radici vengano sradicate dal terreno in caso di forte vento. La legatura, che dovrebbe essere effettuata in modo tale che il tronco non sfregi contro il palo, deve venire controllata regolarmente e, all'occorrenza, allentata o rifatta.

3. Manutenzione e consigli

Durante i primi due anni, gli alberi appena messi a dimora devono essere innaffiati regolarmente e i giovani alberi da frutto tagliati in modo da formare una corona bella e forte. Gli alberi da frutto più vecchi necessitano solo sporadicamente di una potatura di mantenimento. Per le latifoglie vale la regola di potare il meno possibile. Per la cura degli alberi consigliamo di avvalersi di uno specialista.

4. Allegato

4.1. Maggiori informazioni

Sul sito www.il-vostro-giardiniere.ch sono elencati i giardinieri di JardinSuisse che aiutano a pianificare e ad attuare i moduli naturali.

Trovate altre schede e giardini dimostrativi al sito www.naturmodule.ch/it/.

4.2. Fotografie e disegni

Rigraziamo Sebastian Meyer, Rolf e Sales Nussbaumer per aver messo a disposizione le fotografie.